



Decreto Dirigenziale n. 420 del 17/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006 (ART. 269, C. 2). EMISSIONI IN ATMOSFERA. VOLTURA D. D. N. 284/2010. DITTA: "MARINELLI CARMINE". ATTIVITA': LAVANDERIA AD ACQUA. SEDE OPERATIVA: AVELLINO (AV), VIA BRIGATA AVELLINO, N. 49.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

- CHE con D. D. 20 ottobre 2010, n. 284, è stata rilasciata alla “MA.VA.LAVA” S.A.S. l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269² D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii., per lo stabilimento di LAVANDERIA AD ACQUA, sito in Avellino, via Brigata Avellino, n. 49;
- CHE l’impresa individuale “MARINELLI CARMINE” ha presentato richiesta, acquisita al prot. n. 0372399 del 28 maggio 2015, di voltura in proprio favore del predetto provvedimento, tra l’altro dichiarando di operare nella stessa sede produttiva e di lasciare inalterati il tipo d’attività, gli impianti tecnologici, i sistemi d’abbattimento, il ciclo produttivo e le sostanze impiegate per il suo svolgimento, sotto i profili qualitativo e quantitativo, nonché ogni altro aspetto già valutato in sede di precedente autorizzazione;

RILEVATO:

- CHE detta domanda è corredata da documentazione atta a dimostrare il titolo al subingresso (art. 2556 c.c.) vantato dall’impresa individuale “MARINELLI CARMINE”, in quanto cessionaria di quota societaria, come da rogito in data 19 febbraio 2014, repertoriato al n. 163076, per dott. Massimo des Loges, notaio in Avellino (AV);

RITENUTO:

- di volturare l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata ai sensi dell’art. 269² D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii., con il D. D. 20 ottobre 2010, n. 284, per lo stabilimento di LAVANDERIA AD ACQUA, sito in Avellino, via Brigata Avellino, n. 49;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii.;
- la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
- la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
- il D. D. 4 dicembre 2007, n. 96;
- la D.G.R. 10 settembre 2012, n. 478, ss. mm. ii.;
- la D.G.R. 31 ottobre 2013, n. 488;
- la D.G.R. 8 maggio 2015, n. 243;

alla stregua dell’istruttoria e della proposta del R.U.P. di adozione del presente provvedimento;

DECRETA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. volturare all’impresa individuale “MARINELLI CARMINE”, nella persona del suo legale rappresentante, l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi dell’art. 269² D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii., con il D. D. 20 ottobre 2010, n. 284, per lo stabilimento di LAVANDERIA AD ACQUA, sito in Avellino, via Brigata Avellino, n. 49;
3. dare atto che resta fermo tutto quanto stabilito e prescritto dal D. D. 20 ottobre 2010, n. 284, e segnatamente:
 - 3.1. come riportati nell’allegato schema, rispettare i limiti di emissione, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
 - 3.2. provvedere all’esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
 - 3.3. ove tecnicamente possibile, assicurare sempre la captazione, il convogliamento e l’abbattimento (mediante l’utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
 - 3.4. effettuare, con cadenza triennale a periodi invariati – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 1 campionamento per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti all’U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Avellino ed all’A.R.P.A.C.;
 - 3.5. attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione (secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 8 maggio 2015, n. 243), circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall’allegato VI alla parte quinta D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e dal D. M. 25 agosto 2000,

- nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
- 3.6. provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
 - I. dati relativi ai controlli discontinui di cui al § "3.4" (allegare i relativi certificati d'analisi);
 - II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento e/o dei sistemi d'abbattimento;
 - III. rapporti di manutenzione eseguita per ognuno di essi, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
 - 3.7. porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271¹⁴ D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
 - 3.8. custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
 4. notificare il presente provvedimento all'impresa individuale "MARINELLI CARMINE", sede di Avellino, via Brigata Avellino, n. 49;
 5. trasmettere il presente provvedimento al Comune di Avellino, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino;
 6. trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta (cod. 40.03.00.00), nonché alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o ricorso straordinario al Capo dello Stato.

- Dott. Michele Palmieri -